

Formule di erbe cinesi efficaci per l'asma

* Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione a scopi non commerciali è possibile citando l'Autore e la Fonte della pubblicazione

Quando la scienza studia gli antichi rimedi

di Francesco Bottaccioli

L'asma è una malattia conosciuta da sempre. L'antica medicina cinese la definiva Xiao-Chuan, dove Xiao significa emettere suoni sibilanti e Chuan ansimare. Definizione efficace! L'asma è una malattia in rapida crescita in tutto l'occidente. Interessa bambini e adulti. Solo negli Stati Uniti, ne soffrono 6,5 milioni di bambini e 15,7 milioni di adulti. Dal punto di vista scientifico la malattia è una grave forma di infiammazione che interessa le vie aeree, bronchiali soprattutto, causata da uno squilibrio del sistema immunitario. Per farsi un'idea del fenomeno, immaginiamo il nostro sistema immunitario come una bilancia a due bracci, uno chiamato Th1 e l'altro Th2. La salute è data dall'equilibrio tra i due. Se il sistema rimane sbilanciato sul Th1 avremo più facilmente infiammazioni croniche che sfoceranno in malattie autoimmuni (sclerosi multipla, diabete di primo tipo e altre). Se invece rimane sbilanciato sul Th2 avremo, tra l'altro, le allergie, tra cui l'asma.

Le terapie farmacologiche, purtroppo, non sono un granché. Sono sintomatiche: broncodilatatori per contrastare la costrizione dei bronchi e, soprattutto, cortisone, per inalazione e per via sistemica, al fine di contrastare l'infiammazione. Ma, pur aiutando, questi farmaci non sono in grado di guarire la malattia, che così, nella gran parte dei casi, diventa cronica. A questo punto, il protrarsi dell'uso del cortisone causa rilevanti effetti collaterali: alcuni immediati, come l'aumento di peso, il gonfiore conseguente alla ritenzione idrica; altri che compaiono nel medio periodo, come osteoporosi, alterazione della glicemia e del colesterolo, della pressione sanguigna e dell'equilibrio della coagulazione del sangue.

Per questo, mentre si battono strade di ricerca molecolare, ci sono anche scienziati che si rivolgono a rimedi e ad approcci antichi per cercare di produrre una svolta significativa nella terapia della malattia. Uno di questi è Xiu-Min Li, una pediatra di Pechino, che ha studiato anche medicina tradizionale cinese e che è attualmente professore di pediatria alla prestigiosa Mount Sinai School di New York. Xiu-Min Li ha recentemente pubblicato, sulla rivista dell'Accademia americana di allergologia e immunologia clinica, una review sull'uso delle piante cinesi nella terapia dell'asma prendendo in esame solo gli studi cosiddetti randomizzati controllati e cioè la forma di verifica scientifica considerata più affidabile.

Negli ultimi due anni sono stati pubblicati cinque studi controllati su pazienti, adulti e bambini, trattati in ospedale o a livello ambulatoriale. Tutti gli studi hanno dato risultati positivi riguardo al controllo dei sintomi, al miglioramento della capacità respiratoria, agli indici infiammatori. Uno studio ha paragonato un mix di piante cinesi con il cortisone senza che né i medici né i pazienti sapessero chi prendeva cosa, in quanto le pillole erano esternamente identiche. Alla fine, sia le piante sia il cortisone hanno ridotto i sintomi. Ma con alcune differenze rilevanti. Il cortisone, a differenza delle piante, ha fatto prendere 3 chili di peso ai pazienti e ha bloccato il Th2, mentre le piante hanno riequilibrato la bilancia immunitaria attivando il Th1. Questo vuol dire che alla lunga la terapia con le piante può essere ancora più efficace del cortisone e cioè curativa davvero. Staremo a vedere. Però intanto faccio notare che questa è la strada da seguire: usare la scienza per verificare e recuperare quello che appare non convenzionale. Integrare l'antico e il moderno in una nuova superiore sintesi. Complimenti dott.ssa Li!